

Proposta cambiamento Progetto-Sololo 2019

19/04/2019

Una proposta di cambiamento per il ?Progetto-Sololo?.

In Italia qualcuno vorrebbe che l'attuale governo lo si chiamasse il ?governo del cambiamento?. Tuttavia, a mio parere, ad oggi non si vedono effetti concreti se non quelli di un distruttivo immobilismo. Ci dicono di avere pazienza e di aspettare il tempo necessario affinché gli effetti promessi possano manifestarsi. La mia ultima speranza è quella di credergli, contro ogni mia logica razionale. La ritengo l'ultima speranza possibile, poiché penso che si sia già superato il punto di non ritorno. Se fallissero nei loro progetti, probabilmente ci aspetterebbe un inimmaginabile e costosissimo **disastro per noi tutti e per chi dipende in buona parte da noi.**

In questo clima, di pericolosa e totale incertezza, dobbiamo considerare anche la possibilità di una ineluttabile e **progressiva perdita di sostenitori del Progetto-Sololo.**

Di conseguenza, dobbiamo pensare fin da ora ad una soluzione per mantenere operativo il progetto stesso. Per far questo non ci sono alternative: o si trovano nuovi sostenitori del Progetto-Sololo, cosa molto improbabile il riuscirci; oppure si devono ridimensionare gli obbiettivi modificandone la sua operatività.

Avrei una proposta. Vorrei suggerirvi una mia idea in modo che possiate pensarci e valutarla se è realizzabile.

Considerate:

- La gestione del villaggio di Obbitu avrà sempre più impellente il problema di dover coprire i costi di gestione poiché i nostri donatori andranno diminuendo sempre di più.
- A Sololo ci sono altre organizzazioni che stanno iniziando a lavorare nell'area. Per esempio, anche Amref ora ha un rappresentante a Sololo. È probabile che altre ne arriveranno presto.
- Durante le vacanze nel villaggio Obbitu rimangono, tra i minori residenti, solo quelli che non hanno parenti o altri presso i quali poter andare a stare.

L'idea che desidero valutare è:

- Ridurre il numero dei minori residenti nel villaggio, aumentando quello dei minori accolti nelle famiglie locali.
- Trasformare le costruzioni del villaggio, che non verranno più utilizzate come case, e magari costruirne anche altre, in una sorta di ?quartiere per organizzazioni umanitarie?. Un insieme di uffici di associazioni e/o istituzioni che condividono i valori delle scelte fatte da CIPAD, che rimarrebbe il proprietario e gestore di ogni struttura.

In pratica:

- Accogliamo come residenti del villaggio solo i bambini che non hanno altre alternative familiari sul territorio.
- Riduciamo il numero totale di bambini accolti nel villaggio e limitiamoci solo a quelli sotto l'età della scuola primaria;
- Diamo supporto alle famiglie della zona; in particolare quelle che accoglieranno a vivere con loro un bambino rimasto solo
- Le case e / o le stanze del villaggio Obbitu che potremo liberare, le offriremo come uffici in affitto alle altre organizzazioni, eventualmente interessate a convivere e magari anche a condividere i progetti.

Questa soluzione darebbe modo di:

- Affittare i nostri spazi attrezzati a luoghi d'incontro, riunioni ...
- Offrire il servizio di officina per la manutenzione dei veicoli delle varie associazioni ...
- Affittare per i brevi soggiorni le camere della casa ospiti al personale delle altre associazioni ...
- Offrire i servizi di cucina, lavanderia, ... Tutti i servizi necessari nel vivere quotidiano.

Questa trasformazione del Villaggio Obbitu potrebbe, oltre che **creare nuovi posti di lavoro**, generare entrate sufficienti sia per la gestione del villaggio che per il sostegno delle famiglie di accoglienza sul territorio.

La trasformazione dovrebbe **avvenire gradualmente e, comunque sempre prima** che le altre organizzazioni costruiscano i loro uffici in altri spazi.

Questa soluzione potrebbe ulteriormente **favorire anche la decisione del governo** di scegliere di aprire il "centro di recupero minorile" nello stesso villaggio Obbitu.

...

La loro prima reazione, espressa nelle frasi che riporto qui di seguito, appare molto cortese ma ben poco incoraggiante verso un cambiamento. Potrebbe trattarsi di un buon segnale che indica il loro impegno e desiderio a mantenere un **progetto collaudato che da risposte vere e concrete** ai loro problemi.

? ? ciao Dott. Pino, l'idea è bella per i bambini; tuttavia il nostro modo di pensare e la nostra conoscenza delle comunità sono diversi.

Un altro possibile approccio potrebbe essere quello di integrare gradualmente e precocemente nella comunità di Sololo i bambini in modo che l'ammissione e l'uscita dal Villaggio Obbitu siano un processo continuo.

Riguardo all'affitto degli spazi del Villaggio Obbitu, faremo una indagine di mercato e vedremo quali opportunità si presenteranno. ??

? Hello Dr. Pino, the idea is noble for the children, our thinking and the understanding of communities is different. another approach is to integrate the children earlier so that admission and exit will be a continuous process.

for hiring spaces in Obbitu ,we shall do some level of marketing and see the opportunity which will come up. ??
